

## “Ascoltateli!”: contro la Tav, inizia il digiuno a staffetta anche a Genova

di **Redazione**

15 Marzo 2012 - 9:25



**Genova.** Continua anche a Genova la mobilitazione del movimento No Tav e dopo le manifestazioni degli scorsi giorni, ultima quella di domenica, dal 17 inizierà un digiuno a staffetta, a sostegno del forte appello lanciato dalla Valsusa e finché questo non sarà ascoltato.

L'idea di praticare un digiuno pubblico collettivo è nata presso il Centro Studi Sereno Regis, luogo di studio, ricerca e azione per la nonviolenza e la pace. “Abbiamo scelto il digiuno perché è una forma forte di lotta nonviolenta, un'esperienza di approfondimento individuale e collettiva, di apertura verso tutti e tutte coloro che sono disponibili al dialogo. Il nostro digiuno sarà pubblico: vogliamo impegnarci nel nostro appello con la massima serietà e trasparenza. Digiuneremo collettivamente e a staffetta con turni di 24, 48, 72 ore o anche di più, secondo la preparazione, la disponibilità e la forza di ciascuno, costituendo un gruppo di persone che garantiranno la continuità dell'impegno”, spiegano gli organizzatori dell'iniziativa.

Il movimento genovese ha subito accolto l'appello. “In oltre 20 anni di movimento gli abitanti e gli amministratori della val di Susa hanno analizzato a fondo i limiti del progetto di linea Torino-Lione. Insieme ai migliori tecnici hanno cercato e trovato alternative per aumentare la capacità di trasporto dell'asse ben oltre le più rosee previsioni di flusso. Con forme di protesta creative e intelligenti, ben al di là di quello che i media hanno riferito, i NoTav hanno condiviso pubblicamente questa critica. Hanno iniziato a mettere in pratica in prima persona piccoli ma significativi frammenti di nuove economie rispettose dell'ambiente, solidali e conviviali; diventando un vero e proprio laboratorio di ricerca di

quel varco di uscita dall'ormai concreta e tragica crisi del modello di sviluppo che ci ha fin qui accompagnato", spiegano gli aderenti al digiuno.

"I NoTav sono diventati una speranza per tutta Italia; il simbolo di qualcosa che va ben oltre la loro valle. Anche se abitiamo a km di distanza dunque sentiamo di dover difendere questa ricchezza e questa speranza. Qui in Liguria inoltre TAV significa "Terzo valico", linea da Genova a Tortona dal costo di 6,2 miliardi di euro. Con un costo ed un impatto ambientale molto inferiore, si potrebbero ottenere risultati rilevanti con gli ammodernamenti alle linee esistenti (5 valichi dalla Liguria verso la Val Padana)", spiegano.

Riaprire un vero confronto è l'unica strada ritenuta possibile. "Pensiamo che la politica dovrebbe aver la forza di intraprendere l'unica strada possibile: la riapertura di un confronto reale con le popolazioni. E pensiamo che un governo legittimato da un presunto approccio tecnico, non possa rifiutare il confronto tecnico richiesto dal noto appello proposto dagli ormai mille professori e tecnici da tutta Italia".

E ora ecco le motivazione del digiuno a staffetta. "Proponiamo un digiuno anzitutto per fare un po' di spazio e difenderci da questo assedio mediatico; per esprimere la nostra vicinanza al movimento della Val di Susa, che di fronte al baratro della crisi del modello economico attuale prova a rallentare anzichè ad accelerare. E' un digiuno a staffetta: ognuno fa quel che si sente; anche un piccolo atto come saltare un pasto è un fondamentale cambio di direzione, un inizio di inversione di marcia; per assumere in prima persona il cambiamento di questa economia e di questa politica che non vogliono rinnovarsi.

Raccoglierci in noi stessi per unirci a altre persone che in tutta la Liguria e in altre parti d'Italia hanno intrapreso questa azione. Offriamo questa modalità di protesta - proposta, accanto a quelle che altri, fortunatamente, stanno sviluppando nella nostra città". Tutti saranno anche presenti alla marcia contro le mafie di sabato.

Prime adesioni: Andrea Agostini, Cristina Albin, Gianni Alioti, Norma Bertullacelli, Angelo Bodra, Tiziana Bonora, Antonio Bruno, Luca Giusti, Rita Lavaggi, Marina Sartorio, Federico Valerio, Elisabetta Zucchi. Comitato verità e Giustizia Genova, Forum ambientalista Genova, Forum Ponente Genovese, Movimento Nonviolento, Punto Rosso.

Per adesioni scrivere a [ascoltateliliguria@gmail.com](mailto:ascoltateliliguria@gmail.com). Questa azione aderisce alla campagna "Ascoltateli !". Per consultare l'appello e altre informazioni: [www.ascoltateli.org/l-appello.html](http://www.ascoltateli.org/l-appello.html).